

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 27 FEBBRAIO 2024

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA, IL CO.RE.COM. MARCHE ED IL COMUNE DI FOLIGNANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PATTI DIGITALI”

(estratto del processo verbale della seduta n. 46 del 27 febbraio 2024)

| | | Presenti | Assenti |
|------------------|-----------------|----------|---------|
| Cinzia Gucci | Presidente | X | |
| Maurizio Blasi | Vice Presidente | X | |
| Massimo Iacopini | Componente | X | |

L'anno duemilaventiquattro il giorno 27 del mese di febbraio, alle ore 11.00, in modalità mista (mediante via telematica con collegamento in videoconferenza ed in presenza, presso la sala Grifantini sita al terzo piano della sede dell'Assemblea legislativa regionale, ad Ancona in Piazza Cavour n. 23) si sono riuniti i componenti del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, convocati con nota del 21 febbraio 2024 (agli atti protocollo n. 57 di pari data).

Presiede il Presidente Cinzia Gucci.

Assistono il dirigente del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia”, Maria Rosa Zampa ed il Segretario del Corecom Marche, Simone Pigliapoco.

Il Presidente constatato che a norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento interno il Comitato è stato regolarmente convocato, che ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del medesimo Regolamento è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori.

OMISSIS

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: “Progetto “Patti digitali” da realizzarsi in collaborazione con il Garante regionale dei diritti della persona”.

OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CO.RE.COM. MARCHE

Nella seduta del 27 febbraio 2024;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce a questa deliberazione;

RITENUTO per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 6, comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 (Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia);

VISTI la lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 dell'Accordo Quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni, tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, approvato con delibera AGCOM n. 427/22/CONS e sottoscritto il 20 dicembre 2022 e la lettera a) del comma 1 dell'articolo 5, della Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Co.re.com. Marche sottoscritta da ultimo in data 23 marzo 2023;

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche ed il Comune di Folignano per la realizzazione del progetto "Patti digitali", così come descritto e per la spesa presunta complessiva quantificata in euro 10.000,00 (IVA inclusa) nell'apposita scheda progetto che, allegata a questa deliberazione sotto la lettera A), ne

costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che la spesa di cui al punto 1., trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024, così come stabilita dal Garante con determina n. 2 del 26 febbraio 2024 (Approvazione schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, il Co.re.com. Marche ed il Comune di Folignano per la realizzazione del progetto "Patti digitali");
3. di dare mandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa deliberazione nonché ogni adempimento conseguente.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Co.re.com. Marche approva all'unanimità".

Il Presidente
del Co.re.com. Marche
Cinzia Grucci

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Il dirigente
del Servizio "Supporto agli Organismi
regionali di garanzia"
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n.
39/1993)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7;
- legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni);
- legge regionale 6 agosto 2018, n. 32 (Disciplina degli interventi regionali di carattere educativo per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting e della cyberpedofilia). Articolo 6, comma 1, lettere b) e c);
- Accordo Quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni, tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, approvato con delibera AGCOM n. 427/22/CONS e sottoscritto il 20 dicembre 2022;
- Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Co.re.com. Marche sottoscritta da ultimo in data 23 marzo 2023 (articolo 5, comma 1, lettera a));
- delibera AGCOM n. 182/23/CONS (Approvazione delle linee guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro con i Comitati regionali per le comunicazioni);
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articolo 10, comma 2, lettera n);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia). Articolo 3;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 63 del 21 dicembre 2023 (Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale. Programma annuale e triennale di attività e di gestione 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 (Bilancio di previsione 2024/2026);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 414/143 del 16 gennaio 2024 (Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 del Consiglio - Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di cassa 2024);
- deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche n. 24 del 31 agosto 2023 (Programma di attività del Co.re.com. Marche per l'anno 2024).

Motivazione

Il Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche (di seguito denominato Co.re.com.), conformemente a quanto stabilito nel proprio Programma di attività per l'anno in corso (giusta deliberazione n. 24 del 31 agosto 2023):

- nell'esercizio delle funzioni proprie: attua iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni sull'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media; promuove campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia (lettere b) e c) del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32);
- nell'ambito delle funzioni delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata AGCOM) assolve a quella della tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all'utilizzo dei media da svolgersi nell'ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall'AGCOM, anche in raccordo con altre Istituzioni nazionali (articolo 5, comma 1, lettera a) della Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'AGCOM e il Co.re.com. sottoscritta da ultimo in data 23 marzo 2023. In particolare, sulla base del disposto di cui al punto 3 del paragrafo 3 dell'Allegato A alla delibera AGCOM n. 182/23/CONS (Linee Guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro con i Comitati regionali per le comunicazioni di cui alla delibera n. 427/22/CONS in materia di media education), sviluppano campagne di formazione volte all'alfabetizzazione digitale e mediatica (inclusi, ma non solo, il contrasto dei fenomeni di disinformazione e di incitamento all'odio) negli istituti scolastici, i cui contenuti siano veicolabili anche attraverso webinar, da strutturarsi con cadenza periodica e in maniera omogenea su tutto il territorio regionale di competenza.

Il Garante regionale dei diritti della persona delle Marche (di seguito denominato Garante), nello svolgimento dei compiti propri dell'ufficio di Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, cura, in collaborazione con il Co.re.com. la realizzazione di servizi di informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza e promuove nei bambini e negli adolescenti l'educazione ai media (lettera n) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23).

Nell'ambito del suddetto quadro ordinamentale, entrambi gli Organismi regionali di garanzia si sono prefissati, quali obiettivo prioritario per l'anno in corso, quello di intraprendere azioni di educazione digitale volte a:

- educare i minori sull'uso responsabile della tecnologia e dei media digitali, incoraggiando pratiche sicure online;
- educare e sensibilizzare i minori, i genitori e gli insegnanti ed in genere gli adulti educanti sui diritti dell'infanzia, con un focus speciale sull'uso sicuro e consapevole della tecnologia;
- coinvolgere la comunità nella formazione e nell'attuazione dei "patti digitali";
- sviluppare e promuovere "patti digitali" come accordi comunitari per garantire un uso responsabile della tecnologia tra i minori.

Il Comune di Folignano (di seguito denominato Comune) nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e del rispetto delle sue finalità statutarie e obiettivi istituzionali, si impegna per lo sviluppo della personalità dei bambini e dei ragazzi mettendo in atto iniziative di collaborazione con organizzazioni nazionali ed internazionali che si

adoperano per il rispetto e lo sviluppo dell'intera comunità (articolo 11 comma 2 dello Statuto).

Nell'accennato contesto si inserisce il progetto "Patti digitali" proposto dal Comune al Co.re.com. in data 13 febbraio 2024 (nota acquisita agli atti con protocollo n. 44 del 15 febbraio 2024) al fine di realizzarlo in collaborazione, anche con il Garante.

Si tratta di un vero e proprio progetto di media education nato dalla convinzione che l'educazione digitale sia indispensabile sin dalla giovane età e che sia efficace solo se offerta in modo coordinato da parte di un'intera comunità (genitori, insegnanti, Istituzioni, operatori di associazioni sportive ed educative). Solo una comunità unita, in cui ci si supporta tra pari, attraverso un'azione congiunta, può sperare di avere successo nella diffusione di strategie efficaci per l'educazione all'uso delle nuove tecnologie.

Tale progetto, infatti, intende coinvolgere direttamente sia i minori sia la comunità (attraverso incontri, laboratori ed azioni formative) per poi accompagnare tutti alla formulazione condivisa dei Patti digitali di Comunità, intesi quali strumenti ultimi per promuovere un uso consapevole e responsabile dei media.

Il progetto, ispirato dai 5 principi del manifesto dell'educazione digitale di comunità promosso ed elaborato dall'Aiart (Associazione italiana telespettatori/cittadini medial), dall'associazione MEC (Media educazione comunità) e dall'associazione Benessere Digitale: "Sì alla tecnologia, nei tempi giusti"; "Preparare l'autonomia digitale"; "Regole chiare e dialogo"; "Adulti informati e responsabili"; "Serve una comunità", è articolato nelle seguenti tre fasi:

- una prima fase formativa che si articola in due tipologie di interventi: una formazione rivolta agli studenti dell'Istituto Scolastico Comprensivo di Folignano e Maltignano denominata "LA RETE SIAMO NOI!" e una formazione rivolta a tutta la comunità educante (genitori, insegnanti, Istituzioni, operatori di associazioni sportive ed educative), denominata "FIANCO A FIANCO";
- una seconda dedicata alla stesura dei Patti digitali (denominata "CROSS GENERATION), che prevede inizialmente la restituzione del lavoro svolto a scuola dai minori e quello svolto dalla comunità educante per sviluppare un confronto e scambio tra i due "grandi" interlocutori/protagonisti utile alla scrittura condivisa dei Patti.
- una terza conclusiva in cui si addivene alla stipula dei suddetti Patti.

Nella fattispecie i destinatari ultimi del progetto sono circa 900 minori, di età compresa tra i 3 e i 13 anni, frequentanti:

- l'Istituto scolastico comprensivo Folignano e Maltignano; nello specifico saranno coinvolti i minori della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado dei Comuni di Folignano e di Maltignano;
- le associazioni sportive ed educative (oratori, scout, associazioni culturali, etc.).

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- incentivare e stimolare la partecipazione attiva dei minori in tematiche sociali e culturali;
- potenziare gli strumenti di lettura del contesto virtuale e narrativo, conoscendo e sperimentando diversi modelli di narrazione per un utilizzo efficace e responsabile delle tecniche di produzione, ripresa video e fotografia.

I risultati che si attendono, quindi, dalla realizzazione del progetto sono:

- acquisizione di maggiore consapevolezza dei rischi legati all'uso non responsabile dei media digitali;

- acquisizione della conoscenza e della consapevolezza sulla titolarità dei diritti dei minori, in particolare sull'uso sicuro e consapevole della tecnologia;
- accrescimento della consapevolezza del ruolo svolto dalla comunità educante nell'attuazione dei patti digitali;
- creazione di Patti digitali;
- aumento della partecipazione attiva dei minori in tematiche sociali e culturali;
- miglioramento delle competenze digitali utili per acquisire ulteriori e appropriate tecniche narrative.

In merito, l'articolo 15 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) determina le condizioni per la conclusione dei suddetti accordi; nello specifico: la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del su richiamato quadro normativo e fattuale, il Co.re.com., all'unanimità, con determinazione a verbale n. 111 del 27 febbraio 2024:

- a) ha ritenuto particolarmente interessante il suddetto progetto per quanto attiene precipuamente le sue competenze e funzioni sia proprie sia delegate;
- b) ha approvato il relativo schema di accordo di cui all'allegato A) per la cui realizzazione è prevista una spesa presunta complessiva quantificata in euro 10.000,00 (IVA inclusa), la quale trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/07 (Convenzioni con i Comuni per la realizzazione di progetti del Garante) codice SIOPE 1.04.01.02.003, del Bilancio finanziario gestionale 2024/2026 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2024, così come stabilita dal Garante con determina n. 2 del 26 febbraio 2024 (Approvazione schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, il Co.re.com. Marche ed il Comune di Folignano per la realizzazione del progetto "Patti digitali");
- c) ha demandato ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" l'immediata redazione della relativa deliberazione e dato loro mandato di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa deliberazione nonché ogni adempimento conseguente.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio, è stata predisposta questa deliberazione.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento

Simone Pigliapoco

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.lgs. n. 39/1993)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA"

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa deliberazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Questa deliberazione si compone di n. 17 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il Segretario

del Co.re.com. Marche

Simone Pigliapoco

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

ALLEGATO A

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, il Comitato regionale delle comunicazioni delle Marche ed il Comune di Folignano per la realizzazione del progetto “Patti digitali”.

TRA

- il Garante regionale dei diritti della persona delle Marche, di seguito denominato Garante, nello svolgimento dei compiti propri dell’Ufficio del Garante per l’infanzia e l’adolescenza, con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli;

E

- Il Comitato regionale delle comunicazioni delle Marche, di seguito denominato Co.re.com., con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal Presidente del Comitato medesimo, Cinzia Grucci;

E

- il Comune di Folignano, di seguito denominato “Comune”, con sede in Via Roma n.17 a Folignano (codice fiscale 00362290447) rappresentato dal legale rappresentante il Sindaco, Matteo Terrani

congiuntamente indicati come le “Parti”

VISTI

l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell’articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

- le Parti hanno in comune l’interesse a realizzare il Progetto “Patti digitali”:

a) il Garante in quanto tenuto, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, lettera n) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, a curare, in collaborazione con il Co.re.com., la realizzazione di servizi di informazione destinati all’infanzia e all’adolescenza e a promuovere nei bambini e negli adolescenti l’educazione ai media;

b) il Co.re.com in quanto tenuto:

i) ad attuare le iniziative di educazione rivolte alle giovani generazioni sull’utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media e promuovere le campagne di sensibilizzazione, informazione e formazione per favorire la cultura della denuncia degli atti di bullismo, cyberbullismo, sexting e della cyberpedofilia, ai sensi dell’articolo 6 del comma 1 lettere b) e c) della legge regionale 6 agosto 2018, n. 32;

ii) ad assolvere alla funzione di tutela e garanzia dell’utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di educazione all’utilizzo dei media da svolgersi nell’ambito delle attività di alfabetizzazione mediatica e digitale promosse dall’AGCOM, anche in raccordo

- con altre Istituzioni nazionali, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a) della Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'AGCOM e il Co.re.com sottoscritta da ultimo in data 23 marzo 2023);
- iii) a sviluppare campagne di formazione volte all'alfabetizzazione digitale e mediatica (inclusi, ma non solo, il contrasto dei fenomeni di disinformazione e di incitamento all'odio) negli Istituti scolastici, i cui contenuti siano veicolabili anche attraverso webinar, da strutturarsi con cadenza periodica e in maniera omogenea su tutto il territorio regionale di competenza sulla base del disposto di cui al punto 3 del paragrafo 3 dell'Allegato A alla delibera AGCOM n. 182/23/CONS (Linee Guida per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) dell'Accordo quadro con i Comitati regionali per le comunicazioni di cui alla delibera n. 427/22/CONS in materia di media education).
- c) il Comune in quanto tenuto, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 11 comma 2 dello Statuto, ad impegnarsi per lo sviluppo della personalità dei bambini e dei ragazzi mettendo in atto iniziative di collaborazione con Organizzazioni nazionali ed internazionali che si adoperano per il rispetto e lo sviluppo dell'intera comunità.
- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali per poter realizzare il progetto oggetto di questo accordo;
 - le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
 - il Garante, il Co.re.com. ed il Comune rispettivamente con determina n. ____ del ____, deliberazione n. ____ del _____ e deliberazione della Giunta comunale n. ... del hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale di questo accordo.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "Patti digitali" (di seguito denominato Progetto) che, allegato a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3 (Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire l'attuazione delle azioni espressamente indicate ai commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il Comune assume il ruolo di Responsabile del Progetto e si impegna a svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione dello stesso e, in particolare a:
 - a) collaborare con l'associazione "Comunità Masci", l'associazione "Siloe – ODV CIAF Centro Informazione Assistenza Famiglia" e la Società cooperativa sociale "Il Sorriso" per l'attuazione del Progetto;
 - b) supervisionare, monitorare e coordinare la realizzazione del Progetto in tutte le sue fasi, mediante l'impiego del proprio personale, e a trasmettere al Garante e al

- Co.re.com. ogni ulteriore dato o informazione richiesti in merito all'attuazione dello stesso;
- c) trasmettere, alla conclusione del Progetto, una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti corredata dalla rendicontazione.
3. Il Garante e il Co.re.com, mediante l'impiego del proprio personale, si impegnano a:
 - a) assicurare il contributo tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività previste nel Progetto;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto;
 4. Il Garante assicura, altresì, al Comune a titolo di concorso delle spese sostenute per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantire la corretta attuazione del Progetto, l'importo massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00). L'importo del contributo è erogato entro trenta giorni dalla data in cui al Garante perviene, da parte del Comune per il progetto in questione, la relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata dalla rendicontazione analitica delle spese sostenute e dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle stesse, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale, nonché della documentazione relativa alle azioni progettuali realizzate.

Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'Accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
 - a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per il Co.re.com., il Presidente, Cinzia Grucci;
 - c) per il Comune, il Sindaco, Matteo Terrani

Articolo 5 (Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e fino alla completa realizzazione del Progetto e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2024.

Articolo 6 (Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso da questo accordo ai sensi dell'articolo 1373 del Codice civile.

Articolo 7 (Riservatezza e Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione del Progetto, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ad effettuare il trattamento dei dati personali, per le attività e finalità oggetto del presente accordo, nella piena e totale osservanza delle normative in materia di tutela e protezione dei dati personali, come indicato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in

materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.

Articolo 8 (Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste da questo accordo.

Articolo 9 (Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede delle altre Parti o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 10 (Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione di questo accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 11 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito da questo accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

Articolo 12 (Registrazione e sottoscrizione)

1. Questo accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. Questo accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona Il Sindaco del Comune di Folignano

Giancarlo Giulianelli

Matteo Terrani

Il Presidente del Co.re.com. Marche

Cinzia Gucci

ALLEGATO 1)

**PROGETTO
(SCHEDA SINTETICA)**

| | |
|------------------------|--|
| TITOLO PROGETTO | Patti digitali |
| OBIETTIVI | <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare i minori sull'uso responsabile della tecnologia e dei media digitali, incoraggiando pratiche sicure online; - educare e sensibilizzare i minori, i genitori e gli insegnanti e i differenti adulti educanti sui diritti dell'infanzia, con un focus speciale sull'uso sicuro e consapevole della tecnologia; - coinvolgere la comunità nella formazione e nell'attuazione dei "patti digitali"; - sviluppare e promuovere "patti digitali" come accordi comunitari per garantire un uso responsabile della tecnologia tra i minori. <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incentivare e stimolare la partecipazione attiva dei minori in tematiche sociali e culturali; - potenziare gli strumenti di lettura del contesto virtuale e narrativo, conoscendo e sperimentando diversi modelli di narrazione per un utilizzo efficace e responsabile delle tecniche di produzione, ripresa video e fotografia. |
| DESCRIZIONE | <p>Si tratta di un progetto di media education, proposto dal Comune di Folignano in collaborazione con il Comune di Maltignano, e nato dalla convinzione che l'educazione digitale sia indispensabile sin dalla giovane età e che sia efficace solo se offerta in modo coordinato da parte di una intera comunità (genitori, insegnanti, istituzioni, operatori di associazioni sportive ed educative). Solo una comunità unita, in cui ci si supporta tra pari, attraverso un'azione congiunta, può sperare di avere successo nella diffusione di strategie efficaci per l'educazione all'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Tale progetto, infatti, intende coinvolgere direttamente sia i minori sia la comunità (attraverso incontri, laboratori ed azioni formative) per poi accompagnare tutti alla formulazione condivisa dei patti digitali di Comunità, intesi quali strumenti ultimi per promuovere un uso consapevole e responsabile dei media.</p> <p>Il progetto, ispirato dai 5 principi del manifesto dell'educazione digitale di comunità promosso ed elaborato dall'Aiart (associazione italiana telespettatori/cittadini mediali),</p> |

dall'associazione MEC (Media educazione comunità) e dall'associazione Benessere Digitale: “si alla tecnologia, nei tempi giusti”; “preparare l'autonomia digitale”; “regole chiare e dialogo”; “adulti informati e responsabili”; “serve una comunità”, è articolato in tre fasi.

La *I fase* si compone delle due seguenti iniziative:

- “LA RETE SIAMO NOI!” da effettuarsi da marzo a maggio e da settembre a novembre 2024 (seguendo il calendario scolastico) rivolta agli studenti dell'I.S.C. di Folignano e di Maltignano (infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado dei plessi di Villa Pigna e Maltignano)

Tale iniziativa intende sviluppare negli alunni un pensiero critico nei confronti dei media al fine di prevenire i rischi legati ad uno scorretto utilizzo degli stessi (cyberbullismo, sexting, vamping ecc.) e di stimolarli ad essere creatori di nuove forme di comunicazione, contribuendo così ad un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali. Ovviamente ponendosi finalità, metodologie e veicolando contenuti differenti a seconda della fascia di età dei minori beneficiari.

Nello specifico si realizzeranno:

- tre incontri interattivi nella scuola dell'infanzia tra i minori e gli autori di libri, gli esperti in diritti dell'infanzia e che serviranno ad aiutare i minori ad approfondire il loro rapporto con il modo digitale partendo dall'attrazione che la tecnologia e il mondo dei socialmedia esercitano su di essi;

- due laboratori di storytelling e tecniche di narrazione attraverso il linguaggio fotografico e/o cinematografico.

- “FIANCO A FIANCO” da effettuarsi da marzo a maggio 2024 rivolto alle famiglie dei minori del territorio e tutta la comunità educante (genitori, insegnanti, Istituzioni, operatori di associazioni sportive ed educative).

Tale iniziativa si compone di:

- tre incontri di formazione con autori ed esperti che serviranno a condividere pensieri e problematiche emerse negli incontri con i minori al fine di rendere l'adulto educante consapevole e partecipe dei MONDI IPERCONNESSI in cui sono immersi i minori;

- due seminari con esperti in diritti digitali sul tema relativo alla sicurezza online: si vuole discutere sull'importanza di un approccio equilibrato alla tecnologia e sulle migliori pratiche educative per sostenere i diritti dei minori e della loro sicurezza on line.

La *II fase* è relativa alla stesura dei Patti digitali “CROSS GENERATION” da effettuarsi da maggio a novembre 2024 rivolto ai genitori, alla comunità educante ed ai minori.

Nello specifico si realizzeranno 3 workshop di costruzione dei Patti digitali con alunni, genitori, insegnanti ed operatori di associazioni sportive ed educative per lavorare insieme sulle proposte per la stesura dei patti digitali, delineando linee guida

| | |
|---|--|
| | <p>comuni per l'uso responsabile della tecnologia. Ogni gruppo approfondirà alcuni dei punti da inserire nel Patto digitale in base ai propri interessi e si confronterà sui problemi riscontrati e sulla proposta di possibili soluzioni.</p> <p>Infine la <i>III fase</i> è la stipula dei PATTI DIGITALI da effettuarsi a dicembre 2024 rivolta a minori, genitori e comunità educante. Nello specifico si pubblicheranno le linee guida relative ai PATTI DIGITALI DI COMUNITA' con cerimonia di firma dei Patti e con la restituzione dei lavori svolti a scuola e nei gruppi di lavoro e dove membri della comunità, scuole e genitori potranno formalmente impegnarsi aderendo ai patti digitali.</p> |
| DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI | <p>I destinatari finali sono circa n. 900 minori di età compresa tra i 3 e i 13 anni frequentanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Istituto scolastico comprensivo (I.S.C.) Folignano e Maltignano, nello specifico saranno coinvolti i minori della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di I grado dei Comuni di Folignano e di Maltignano; - le associazioni sportive ed educative (oratori, scout, associazioni culturali, ...). |
| EVENTUALI DESTINATARI INTERMEDI DELLE AZIONI PROGETTUALI | genitori, insegnanti, istituzioni, operatori di associazioni sportive ed educative |
| RISULTATI ATTESI | <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di maggiore consapevolezza dei rischi legati all'uso non responsabile dei media digitali; - acquisizione della conoscenza e della consapevolezza sulla titolarità dei diritti dei minori, in particolare sull'uso sicuro e consapevole della tecnologia; - accrescimento della consapevolezza del ruolo svolto dalla comunità educante nell'attuazione dei patti digitali; - creazione di Patti digitali; - aumento della partecipazione attiva dei minori in tematiche sociali e culturali; - miglioramento delle competenze digitali utili per acquisire ulteriori e appropriate tecniche narrative. |
| SOGGETTO PROMOTORE | Comune di Folignano |
| SOGGETTO ATTUATORE | associazione "Comunità Masci", associazione "Siloe – ODV CIAF Centro Informazione Assistenza Famiglia" e la Società cooperativa sociale "Il Sorriso" |
| ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO | Comune di Maltignano (soggetto Co-promotore) |

| | |
|--|---|
| PREVISIONE COMPLESSIVA DI SPESA E RIPARTIZIONE DELLA MEDESIMA | <p>Per la realizzazione si prevede una spesa complessiva di euro 11.500,00 così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none">- Comune di Folignano: euro 500,00 per il costo del personale euro 500,00 per le spese d'affitto dei locali (del Comune o/e Parrocchie)- Comune di Maltignano: euro 500,00 per il costo del personale- Comunità Masci: euro 1.400,00 per le spese del Service audio-video per supportare le dirette on line degli incontri formativi/informativi e spese materiale divulgativo e pubblicitario; euro 3.600,00 per il rimborso spese per viaggio, vitto, alloggio ed eventuali compensi per formatori degli incontri e dei seminari.- Associazione "Siloe": euro 500,00 per rimborso spese specialisti volontari dell'associazione per gestione gruppi di lavoro per genitori e comunità educante;- Cooperativa "Il Sorriso": euro 4.500,00 per compenso per gli specialisti dei laboratori rivolti a minori. |
|--|---|